

# «Un albero per tutti i nostri morti di Covid»

Piantato in via Sempione dal comitato di Porta Fiorentina con lo Sguardo di vicinato. Nico Pasculli: «Il loro ricordo attraverso la vita»

L'ASSESSORE BONANNO

«Un simbolo di rinascita, grazie a chi si è impegnato e a chi è presente»

PISA

**Un monumento vivente.** E' stato piantato nei giorni scorsi (la targa è stata invece scoperta ieri pomeriggio, la cerimonia è stata possibile solo con la zona gialla) in via Sempione per ricordare tutte le persone morte di Covid, in particolare quelle decedute nella nostra città e a Porta Fiorentina-via Cattaneo. Presenti (nella foto Del Punta/Valtriani) rappresentanti di medici e infermieri, dei carabinieri (il maggiore Leone, comandante di Compagnia), municipale, finanza, prefettura e protezione civile (l'ingegner Padroni). E l'amministrazione con gli assessori alla Sicurezza e ai lavori pubblici e verde. Un'iniziativa

voluta dal comitato di quartiere con l'associazione Sguardo di vicinato (presieduto da Alessandra Orlanza: «Ringrazio il Comune per aver raccolto questa idea di lasciare un segno di questo terribile anno. Mi dispiace di non essere stata presente per motivi familiari, ma so che anche questo albero rappresenterà quel senso di comunità che stiamo ricostruendo e che accompagnerà la comunità stessa crescendo sempre più rigoglioso»). Il presidente del comitato Nico Pasculli ha ricostruito la storia dell'intervento. «In questi mesi erano caduti due alberi per il maltempo, nel nostro 'mandato' abbiamo anche la riqualificazione degli spazi e del verde pubblico. Così abbiamo chiesto a Palazzo Gambacorti la possibilità di rimpiantarne uno. E, visto che il virus ha fatto tante vittime, qualcuna la conoscevamo anche personalmente, abbiamo pensato che fosse il modo migliore per ricordarle. Con la speranza di poter tornare pre-

sto alla normalità. Un piccolo gesto, segno di ripartenza».

«La proposta - ha detto Raffaele Latrofa - è stata subito accolta come occasione per la cittadinanza per ricordare e riflettere su quello che stiamo vivendo da un anno e che, purtroppo, non è ancora terminato. E' particolarmente significativo creare momenti e luoghi come questo dedicati al ricordo in cui una comunità si può ritrovare». «Un simbolo di rinascita - ha spiegato l'assessore Giovanna Bonanno - Abbiamo accettato con emozione questa occasione di dedicare uno spazio nell'area verde, quale occasione di vicinanza alle tante famiglie che hanno perso i propri cari». Anche il presidente del consiglio comunale Alessandro Gennai ha voluto lasciare il suo messaggio. «Oggi ci stringiamo tutti insieme in un grande abbraccio per ricordare i tanti cittadini della nostra città che non ce l'hanno fatta a sconfiggere questa terribile malattia ancora in larga parte sconosciuta e che ha colpito il mondo intero».

An. Cas.

